

## Approfondimento 3.3

### Dimostrazione del Teorema 3.18

Sia  $N = (\Sigma, Q, \delta, q_0, F)$  un NFA e sia  $M_N = (\Sigma, \mathcal{T}, \Delta, \epsilon\text{-clos}(q_0), \mathcal{F})$  l'automa ottenuto da  $N$  con la costruzione per sottinsiemi. Osserviamo in primo luogo che  $M_N$  è un automa finito deterministico. Infatti, la costruzione per sottinsiemi ci assicura che  $\Delta(S, a)$  è definita per ogni coppia  $(S, a)$  con  $S \in \mathcal{T}$  e  $a \in \Sigma$ . Inoltre  $\Delta(S, a)$  è certo un elemento di  $\mathcal{T}$ , ancora per costruzione. Dunque l'unica cosa da dimostrare è che  $\mathcal{L}[N] = \mathcal{L}[M_N]$ .

Prima di iniziare la dimostrazione, osserviamo che la nozione di  $\epsilon$ -chiusura si riduce all'identità nel caso di un qualsiasi DFA (che, per definizione, non possiede  $\epsilon$ -transizioni): per ogni insieme di stati  $R$  di un DFA,  $\epsilon\text{-clos}(R) = R$ .

Useremo la funzione estesa  $\hat{\delta}$ . In particolare, detto  $i_M = \epsilon\text{-clos}(q_0)$  lo stato iniziale di  $M_N$ , ci basterà mostrare che per ogni stringa  $w \in \Sigma^*$  si ha  $\hat{\delta}(q_0, w) = \hat{\Delta}(i_M, w)$ . Lo facciamo per induzione sulla lunghezza di  $w$ .

Base:  $|w| = 0$ , cioè  $w = \epsilon$ . Per definizione di  $\hat{\delta}$ , si ha  $\hat{\delta}(q_0, \epsilon) = \epsilon\text{-clos}(q_0) = i_M$ . D'altra parte,  $\hat{\Delta}(i_M, \epsilon) = \epsilon\text{-clos}(i_M) = i_M$ , perché in un DFA la  $\epsilon$ -chiusura è l'identità.

Passo:  $w = xa$ , con  $a \in \Sigma$  e  $x \in \Sigma^*$ ; per ipotesi induttiva, supponiamo che  $\hat{\delta}(q_0, x) = \hat{\Delta}(i_M, x) = \{p_1, \dots, p_k\}$  e dobbiamo dimostrare che  $\hat{\delta}(q_0, xa) = \hat{\Delta}(i_M, xa)$ . Per definizione di  $\hat{\delta}$ , si ha

$$\hat{\delta}(q_0, xa) = \epsilon\text{-clos}(\cup_{i=1}^k \delta(p_i, a)).$$

Allo stesso modo con  $\hat{\Delta}$ , per definizione, sfruttando l'ipotesi induttiva e trascurando la  $\epsilon$ -chiusura, si ha

$$\hat{\Delta}(i_M, xa) = \Delta(\{p_1, \dots, p_k\}, a).$$

Prendiamo ora in considerazione la definizione di  $\Delta$  che si ottiene con la costruzione per sottinsiemi. L'algoritmo dà, sfruttando la definizione di *mossa*:

$$\Delta(\{p_1, \dots, p_k\}, a) = \epsilon\text{-clos}(\text{mossa}(\{p_1, \dots, p_k\}, a)) = \epsilon\text{-clos}(\cup_{i=1}^k \delta(p_i, a)).$$

□